

DECRETO N. ALP.10 - 1568 - E/54/372

## *Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia*

### **DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI**

**Oggetto:** D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. – Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Calendario, contenuti e modalità di presentazione della domanda per l'autorizzazione integrata ambientale.

### **SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE**

#### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) che ha sostituito, estendendolo anche ai nuovi impianti, il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372;

**CONSIDERATO** che l'articolo 5, punto 3 del suddetto D.Lgs. prevede che l'autorità competente stabilisca il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale relative ad impianti esistenti e impianti nuovi già dotati di altre autorizzazioni ambientali alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

**CONSIDERATO** che l'autorizzazione integrata ambientale è rilasciata nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute;

**VISTO** il D.M. 31 gennaio 2005 (Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372);

**CONSIDERATO** che con tale decreto ministeriale sono state emanate le linee guida per le sottoriportate attività, come elencate nell'allegato I al D.Lgs. 59/2005:

#### 1.3. Cokerie.

2.1 Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati.

2.2. Impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora.

2.3. Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante:

a) laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora;

*b)* forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW;

*c)* applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora.

2.4. Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno.

2.5. Impianti:

*a)* destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;

*b)* di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli.

6.1. Impianti industriali destinati alla fabbricazione:

*a)* di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose;

*b)* di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. (Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione) che all'articolo 116, comma c), prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale curi gli adempimenti regionali in materia di autorizzazione integrata ambientale;

**RITENUTO** di fissare il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per l'autorizzazione integrata ambientale di competenza regionale per le sole categorie di impianti esistenti per le quali sono state emanate le linee guida;

**ATTESO** che le modalità di versamento delle tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli saranno definite successivamente all'emanazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 18, comma 2 del D.Lgs. 59/2005;

**VISTO** l'art. 21 del Regolamento di organizzazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

## **DECRETA**

### **Art. 1 - Calendario per la presentazione delle domande.**

Le domande finalizzate al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale regionale dovranno essere presentate entro i termini fissati dal seguente calendario:

#### **Entro il 30 novembre 2005:**

6.1. Impianti industriali destinati alla fabbricazione:

*a)* di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose;

*b)* di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno;

#### **Entro il 31 marzo 2006:**

2.3. Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante:

*a)* laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora;

*b)* forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW;

*c)* applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora.

2.4. Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno.

**Entro il 31 luglio 2006:**

1.3. Cokerie. (\*)

2.1 Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati. (\*)

2.2. Impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora. (\*)

2.5. Impianti:

*a)* destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;

*b)* di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli.

(\*) qualora non rientranti al punto 3 dell'allegato V al D.Lgs. 59/2005.

**Art. 2 – Contenuti della domanda**

Ferme restando le informazioni richieste dalla normativa concernente aria, acqua, suolo e rumore, la domanda deve comunque descrivere:

*a)* l'impianto, il tipo e la portata delle sue attività;

*b)* le materie prime e ausiliarie, le sostanze e l'energia usate o prodotte dall'impianto;

*c)* le fonti di emissione dell'impianto;

*d)* lo stato del sito di ubicazione dell'impianto;

*e)* il tipo e l'entità delle emissioni dell'impianto in ogni settore ambientale, nonché un'identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente;

*f)* la tecnologia utilizzata e le altre tecniche in uso per prevenire le emissioni dall'impianto oppure per ridurle;

*g)* le misure di prevenzione e di recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto;

*h)* le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente;

*i)* le eventuali principali alternative prese in esame dal gestore, in forma sommaria;

*j)* le altre misure previste per ottemperare ai principi di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 59/2005

La domanda deve contenere anche una sintesi non tecnica dei dati di cui alle lettere precedenti e l'indicazione delle informazioni che ad avviso del gestore non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale, personale, di tutela della proprietà intellettuale e di pubblica sicurezza o di difesa nazionale.

**Art. 3 - modalità di presentazione della domanda.**

La domanda deve essere presentata in originale bollato (€ 14,62) più quattro copie non bollate di cui una, da mettere a disposizione del pubblico, depurata dalle informazioni che non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza.

La domanda deve essere corredata da una sintesi non tecnica relativa ai dati dell'impianto da presentarsi anche in formato digitale per la pubblicazione sul sito Internet della Regione.

Qualora l'impianto si estenda sul territorio di più comuni, dovranno essere trasmesse ulteriori copie per i Comuni interessati.

**Art. 4 - Indirizzo a cui inviare la domanda:**

La domanda deve essere inviata al seguente indirizzo:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**  
**Direzione centrale ambiente e lavori pubblici**  
**Servizio tutela da inquinamento atmosferico acustico e ambientale**  
**Via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE**

Per informazioni:

ing. Pierpaolo Gubertini  
tel. 040 3774058  
e-mail pierpaolo.gubertini@regione.fvg.it

ing. Giorgia Glorioso  
tel. 040 3774149  
e-mail giorgia.glorioso@regione.fvg.it

**Art. 5 - Modello per la presentazione della domanda**

Il modello di domanda ed i relativi allegati possono essere richiesti all'indirizzo indicato all'articolo precedente oppure scaricati dal sito Internet della Regione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it))

**Art. 6 - Pubblicazione.**

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia .

Trieste, 11 luglio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
dott. ing. Pierpaolo Gubertini

ALP10 G1